

### 5.3.3.2.1 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

1. Denominazione della misura: Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale (art. 52,b,i/art. 56 del Reg. 1698/05)

2. Codice Misura: 321

3. Obiettivi specifici individuati e collegamento con gli obiettivi generali del piano

La misura è collegata prioritariamente all'obiettivo del PSR di "rafforzamento del sostegno alle popolazioni rurali", così da evitare lo spopolamento delle zone rurali ed il loro indebolimento. La possibilità di rafforzare la rete di servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, da un lato consente di migliorare la qualità della vita di coloro che vivono in queste aree e dall'altro di offrire alle imprese quella rete di servizi di supporto indispensabili al buon funzionamento di tutto il micro sistema economico; in sostanza la misura tende a creare tutta una serie di condizioni socio-economiche necessarie per la crescita o almeno il mantenimento degli attuali livelli di occupazione nelle zone rurali.

L'arricchimento e l'estensione dei servizi sociali nelle aree rurali riveste il duplice ruolo di favorire la qualità della vita delle popolazioni presenti e di rigenerare alcuni valori e stili di vita che sono propri di questi territori. Per quanto riguarda gli altri ambiti di intervento della misura (il sistema distributivo, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e le TIC), le finalità sono chiaramente di fornire un sostegno sia alle popolazioni rurali che all'economia di quelle zone; relativamente alla sottomisura c) è evidente il contributo specifico della stessa al raggiungimento dell'obiettivo n. 8 del PSR "promozione del risparmio energetico e delle energie rinnovabili".

La misura inoltre, poiché programmata e gestita con metodo LEADER, contribuisce in maniera sostanziale anche al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici "rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale" e "valorizzazione delle risorse endogene dei territori".

4. Descrizione misura

La misura si articola in quattro sottomisure:

- Reti di protezione sociale nelle zone rurali
- Servizi commerciali in aree rurali
- Strutture di approvvigionamento energetico con impiego di biomasse agro-forestali
- Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (TIC)

[omissis]

#### Sottomisura b) Servizi commerciali in aree rurali

La sottomisura è finalizzata a dotare i centri abitati degli ambiti rurali di servizi che permettano alla popolazione locale di poter usufruire di un insieme organizzato di esercizi commerciali, esercizi di somministrazione, strutture ricettive, attività artigianali e di servizio, aree mercatali, integrati da aree di sosta e di accoglienza e da sistemi di accessibilità comuni, migliorando così la qualità della vita nonché l'attrattività nelle zone interessate; dal punto di vista normativo si fa riferimento ai Centri commerciali naturali di cui al Capo XIII della LR. N.28/2005 e agli Empori polifunzionali di cui all'art.20 della stessa.

Si sostiene la realizzazione di infrastrutture per lo sviluppo e la qualificazione del sistema distributivo, con particolare riguardo alla realizzazione di interventi che facilitino la commercializzazione delle produzioni primarie di ambito rurale e più specificamente di quelle tipiche, nell'ottica dell'affermazione delle filiere corte. Si tratta di infrastrutture specifiche (aree mercatali, piazzole per la sosta temporanea degli ambulanti itineranti, compresa la realizzazione e/o adeguamento di impianti tecnici) e complementari **ovvero interventi di qualificazione urbana funzionale all'attrattività dei Centri commerciali naturali (istituiti e perimetrati dal Comune competente per territorio in attuazione del Capo XIII della LR 28/2005)**.

Sono previsti i seguenti interventi:

- realizzazione e/o adeguamento di aree mercatali;
- realizzazione di interventi infrastrutturali per la qualificazione dell'esercizio del commercio ambulante itinerante;
- realizzazione e/o adeguamento di infrastrutture ed interventi di qualificazione e arredo urbano finalizzati allo sviluppo qualificato dei Centri commerciali naturali e degli Empori polifunzionali.

Sono esclusi aiuti di qualsiasi genere alle imprese.

Eliminato: A titolo esemplificativo: s

Eliminato: (di aree di parcheggio purché classificato dal comune come parcheggio di relazione, qualificazione urbana funzionale all'attrattività dei Centri commerciali naturali individuati dai Comuni in attuazione del Capo XIII della LR 28/2005, purché inserita in un progetto integrato di riqualificazione del sistema distributivo che contenga interventi di aggregazione stabile tra le microimprese presenti nei contesti interessati (Centri Commerciali Naturali istituiti e perimetrati dal Comune competente per territorio in attuazione del Capo XIII della LR 28/2005).

Inserimento: (Centri Commerciali Naturali istituiti e perimetrati dal Comune competente per territorio in attuazione del Capo XII della LR 28/2005), ovvero interventi di qualificazione urbana funzionale all'attrattività dei Centri commerciali naturali

Eliminato: individuati dai Comuni

Inserimento: individuati dai Comuni.

Eliminato: del tipo

5b. Localizzazione interventi  
Zone rurali classificate come C2 e D e zone ad esse assimilabili.

6b. Limitazioni, esclusioni e condizioni specifiche di accesso  
Nei progetti devono essere evidenti il collegamento e le ricadute positive sulle produzioni delle zone rurali interessate.  
Gli investimenti immateriali sono ammissibili solo se collegati ad investimenti materiali ai sensi dall'articolo 55, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (CE) 1974/2006, e se connessi e funzionali alla realizzazione degli investimenti materiali previsti nel progetto. Nel caso di progetti che prevedono investimenti immateriali, la quota complessiva delle spese immateriali, comprensiva anche delle spese generali, non può essere superiore al 25% dell'intero investimento ammissibile.

7b. Beneficiari  
Soggetti di diritto pubblico.

8b. Forma del sostegno, modulazione dei premi/indennità/tassi di contribuzione  
Spese per investimenti: il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto pari al 100% del costo totale ammissibile.

[omissis]

Eliminato: Il presente sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis".¶

10. Indicatori

TIPO INDICATORI	INDICATORI COMUNI	INDICATORI SPECIFICI
Indicatori fisici di realizzazione	- numero di azioni sovvenzionate: 460 - volume totale di investimenti: 40.359.738	
Indicatori di risultato	- popolazione rurale utente di servizi migliorati: 550.00 - maggiore diffusione dell'internet nelle zone rurali: 739.526	
Indicatori di impatto	- Crescita economica: effetto valorizzato complessivamente nell'ambito dell'Asse 4 poiché sinergico o con le altre misure programmate con il metodo Leader ; - Posti di lavoro creati: effetto valorizzato complessivamente nell'ambito dell'Asse 4 poiché sinergico con le altre misure programmate con il metodo Leader	

11. Criteri di demarcazione con altri fondi  
Il PSR ed i Programmi Operativi Regionali (FESR e FSE) non potranno finanziare nello stesso territorio (il FEASR sostiene interventi nelle zone rurali, mentre il FESR copre le aree urbane) , lo stesso tipo di operazione in favore della stessa tipologia di beneficiario.

Relativamente alla sottomisura b) "servizi commerciali in aree rurali" , nel caso di sovrapposizione fra i due strumenti di sostegno sopra detti, la demarcazione e la sinergia tra i due strumenti sono garantite mediante l'introduzione di una soglia dimensionale che ne delimiti il campo di applicazione. Più in particolare, con la sottomisura b) verranno finanziati solo interventi di importo complessivo ammissibile non superiore a 100.000,00 euro mentre il POR FESR finanzia gli interventi di dimensioni maggiori.

Nello specifico:

- Per le sottomisura a A, integrazione e complementarietà territoriale (il FEASR interviene nelle zone rurali C e D eligibili al sostegno dell'asse 4, mentre il FESR nelle aree urbane);

Eliminato: e

Eliminato: e B

[omissis]